

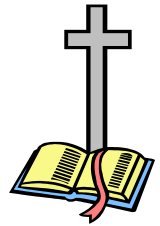


PASSAPAROLA

11 gennaio 2009

La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 12/01	Mc	1,1-8	VENERDÌ	Mc	2,13-14.23-28
MARTEDÌ	Mc	1,14-20	SABATO	Lc	16,16-17
MERCOLEDÌ	Mc	1,21B-34	DOMENICA 18/01	Is	25,6-10A
GIOVEDÌ	Mc	1,35-45		CoL	2,1-10A
				Gv	2,1-11



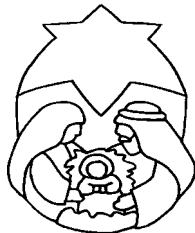
Sarebbe ottima cosa che ogni cristiano riesca a poco a poco a costruire dentro di sé la bella abitudine di leggere le letture della Messa domenicale prima di venire in chiesa, oppure venendo in chiesa un po' prima dell'orario della Messa.

AVVISI PER LA SETTIMANA

→ DOMENICA 11:

BATTESIMO DI GESÙ

- Ore 10.00: Messa con premiazione dei vincitori del Concorso "La capanna di Gesù";
- Ore 15.00: Celebrazione del **BATTESIMO**;
- Ore 16.30: Benedizione dei bambini, con BACIO ALLA STATUA DI GESÙ BAMBINO.



→ LUNEDÌ 12:

- Ore 21.00: Riunione COMMISS. MISSIONARIA

→ MARTEDÌ 13:

- Ore 21.00, in OMI: Riunione del CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE E DEL CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI.

→ MERCOLEDÌ 14:

- Ore 21.00, in OMI: Inizia il **CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO per fidanzati**



→ VENERDÌ 16:

- Alla sera, nelle case: Incontro dei GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO.

→ SABATO 17:

- Ore 20.45: Le coppie di sposi che festeggiano quest'anno il 60° - 50° - 25° di Matrimonio s'incontrano presso l'OMI per prepararsi alla celebrazione del loro anniversario (che sarà domenica 25, alle ore 11.30).

→ DOMENICA 18:

- Ore 16.00, in OMI: Incontro per tutte le coppie che intendono formare "gruppi familiari". E' il proseguimento dell'incontro del 9/11/08, per costituire, secondo le indicazioni del Cardinale, dei gruppi di coppie che regolarmente s'incontrino per approfondire la propria vocazione alla famiglia. Alcuni hanno già segnalato la loro disponibilità, ma per tutti c'è porta aperta per vedere, capire, tentare ... Vi aspettiamo!
- Inizio dell'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio).

Visite agli ammalati

Dalla prossima settimana inizia il nuovo giro di visite agli ammalati da parte dei sacerdoti.
Se qualcuno non è compreso in elenco e desidera la visita, lo comunichi.

Il nostro bollettino "Comunità" sarà lieto di ospitare articoli ritenuti costruttivi, seppur brevi, di ciascun parrocchiano. Inviare i vostri contributi alla redazione!!

Campagna abbonamenti alle Riviste Missionarie per il 2009

- per avere uno sguardo capace di abbracciare il mondo
- per superare visioni ristrette ed egoiste nel guardare le cose
- per sentire su di noi un po' della sofferenza del mondo intero
- affinché altri uomini possano incontrare Gesù Cristo, l'uomo-Dio

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

- ▣ **Domenica 25 gennaio**, alle 11.30, festeggeranno le coppie che nel 2009 ricordano il 60° - 50° - 25° di Matrimonio. Incontro di preparazione, sabato 17 gennaio;
- ▣ **Domenica 1 febbraio**, alle 11.30, festeggeranno le coppie che nel 2009 ricordano il 40° - 30° - 20° - 10° di Matrimonio. Incontro di preparazione, sabato 24 gennaio.



DAGLI ORATORI



- ◆ Il film di questa **domenica 11 gennaio** è "IL COSMO SUL COMÒ" di Aldo, Giovanni e Giacomo nella loro solita comicità, mentre **domenica prossima** ci attende "CITY OF EMBER" che ha riscosso veramente grande successo in tutte le sale... quindi non perdetelo.
- ◆ La catechesi dell'iniziazione cristiana e del post-cresima è ricominciata nei soliti orari e nei soliti giorni.
- ◆ **Giovedì 15 gennaio** presso l'O.S.L. alle ore 21.00 RIUNIONE IN PREPARAZIONE DEL CARNEVALE. Si raccomanda la partecipazione di tanti papà per realizzare i carri; non è necessario essere artisti o ingegneri... ci vuole solo buona volontà e desiderio di mettersi a disposizione. L'iniziativa è svolta per i bambini di Canegrate. Aspettiamo soprattutto i loro papà!
- ◆ Tempo permettendo, **domenica 18 gennaio** si terrà il consueto FALÒ DI SANT'ANTONIO con la benedizione di tutti gli animali da compagnia e domestici in O.S.L. a partire dalle ore 16.30; per l'occasione si terrà una proiezione straordinaria del film "CITY OF EMBER" alle ore 14.30! Non mancate; ci sarà cioccolata e patatine fritte, musica, divertimento, un grande falò la benedizioni di tutti i nostri amici animali!
- ◆ In occasione della Festa della Famiglia che si celebrerà **domenica 25 gennaio**, in Oratorio San Luigi **Sabato sera 24 gennaio si terrà la Cena fraterna**. Sono inviate tutte le famiglie ad iscriversi per passare un sabato sera insieme in convivialità e fraternità. La cena avrà inizio alle ore 20.00 preceduta da un piccolo aperitivo. Il ritrovo è alle ore 19.45 in O.S.L. sabato 24 gennaio. Le iscrizioni presso le Rev.de Suore entro e non oltre mercoledì 21 gennaio. La quota di partecipazione è di Euro 7,00 da versare all'arrivo in O.S.L. lo stesso sabato 24 gennaio. Siate numerosi !!!
- ◆ **In occasione della Memoria di San Giovanni Bosco sabato 31 gennaio alle ore 21.00 presso l'O.S.L. Festa per tutti i ragazzi e le ragazze dalla II media inferiore in avanti**. La quota di partecipazione è di Euro 5,00. I cancelli dell'oratorio chiuderanno alle ore 21.30 e riapriranno alle ore 1.30 per la conclusione. La quota è da versare il giorno stesso della Festa all'ingresso in bar. Si richiede di avvisare telefonicamente don Andrea al numero 0331-40.39.07 lasciando un messaggio in segreteria per questioni organizzative entro e non oltre domenica 25 gennaio.

QUEL GESTO ISLAMICO NELLE PIAZZE

LA PREGHIERA MAI COME OSTILITÀ NÉ DISPREZZO

di Pierangelo Sequeri (su Avvenire del 08/01/2009)

«A tutti si fa chiaro, infatti, che in una città un posto ci deve essere per tutti: un posto per pregare (la chiesa), un posto per amare (la casa), un posto per lavorare (l'officina), un posto per pensare (la scuola), un posto per guarire (l'ospedale)». Queste sono parole di Giorgio La Pira, il celebre 'sindaco di Firenze', in un saggio del 1979, che portava un titolo in molti sensi profetico (*Una città fra Oriente e Occidente*). Tra Oriente e Occidente, in effetti, le distanze si sono di nuovo molto accorciate, nel frattempo.

Diciamo che ora stiamo 'gomito a gomito': in qualche caso, addirittura, quasi 'gli uni sugli altri'. Le prossimità in spazi ristretti, ancor più se si formano in modi non programmati e con fattori di promiscuità inconsueti, creano molti effetti indesiderati, imbarazzanti, persino irritanti e sgradevoli.

Accade pure che ne scaturiscano incontri ravvicinati di terzo tipo, dove si imparano cose che gli esseri umani hanno in comune - metti pure nel bene e nel male.

L'immagine mediatica, impareggiabile risorsa per entrare in presa diretta con la realtà, ha pure capacità di accecamento (per non dir altro) che la parola non conosceva. È un fatto che l'immagine di decine di fedeli musulmani che si prostrano nella piazza centrale della città, occupando (quasi) per intero lo spazio davanti alla cattedrale, ci impressiona. Si parli pure di casualità, congiuntura, pausa di rispetto che sia, di fronte al primato del momento religioso della preghiera: ma non ha molto senso pretendere che non ci fosse l'intenzione di rendere il gesto mediaticamente forte e visibile. Insomma 'impressionante' per gli interlocutori non islamici della città, per lo più cristiana.

Detto questo, 'provocazione' ha molti sensi. Noi stessi, persino nelle chiese cristiane, usiamo la stessa parola per

parlare di alcuni gesti dei profeti, o dello stesso Gesù, che inducono fortemente a riflettere. Riceviamo dunque, come un impegno seriamente vincolante a futura memoria, la precisazione della volontà di non 'provocare' in termini di ostilità e di disprezzo. La riceviamo in stretta aderenza al gesto religioso e alla pausa della preghiera. Rimaniamo liberi di discutere e di distinguere, di comprendere e di respingere - noi stessi appassionatamente, nel caso - su tutto il resto.

Nel momento attuale, mantenere una certa saldezza, nel controllo delle emozioni, deve giovare al discernimento.

Discernimento non è sinonimo di cedimento e debolezza, è solo il contrario dell'impulsività e dell'ottusità. Nel contesto di una tale chiarezza di distinzioni, l'occasione deve generare impegno più concreto e creativo per far apparire meglio la funzione pro-positiva, non im-positiva, della fede religiosa. La preghiera è un buon modo per prendere distanza dalle nostre passioni meno nobili (o anche francamente peccaminose): non per circondarle di aureola. Affinché non ne sia essa stessa vittima, è necessario che i credenti accettino di rendere visibile più concretamente la sua capacità di smantellare le radici dell'odio, sottraendola anzitutto - e sempre di più - ad ogni sua equivoca parentela con la violenza.

Il cristianesimo ha maturato dal suo seme una saldezza di convinzione e di cultura, su questo punto, che oggi rappresenta anche un tesoro e una lucerna, in tutto il mondo e fra le stesse religioni, per la nuova idea di cittadinanza.

Forse una più appassionata e normale visibilità dell'autentico spirito cristiano, proprio nella forma corale e nel segno autentico della preghiera, restituirebbe saldezza e cuore alla speranza degli abitanti delle nostre città senz'anima. Di tutti. Sia quelli che si sentono paralizzati da una secolarizzazione inutilmente ostile, che disprezza l'umanesimo cristiano che la nostra fede e la nostra cultura hanno maturato. Sia quelli che fossero tentati, nell'exasperazione delle loro ferite e delle loro paure, di chiamare alle armi anche la religione.